

Formazione strumentale

Corso di Violoncello

Livello base

Competenze da conseguire

Posizione corretta associata ad una tenuta dello strumento e dell'arco rilassata.
Sviluppare le percezioni uditive al fine di raggiungere un adeguato controllo dell'intonazione.
Sviluppare una corretta coordinazione e il controllo simultaneo delle due mani.
Eseguire semplici brani con precisione ritmica, dinamica e agogica.

Verifica delle competenze dopo una o più annualità di frequenza del corso.

1. Esecuzione di una scala e di un arpeggio. Scale maggiori nelle tonalità: Do, Sol, Re, Fa, ad una o due ottave con arcate sciolte.
2. Esecuzione di tre brevi brani differenziati per autore, genere e stile.
3. Prima vista: lettura estemporanea di alcune frasi o di un breve brano di difficoltà relativa al livello.

Primo livello

Competenze da conseguire

Conseguire un sufficiente controllo dell'intonazione anche in presenza di cambi fino alla quinta posizione.
Eseguire un brano con precisione ritmica, dinamica e agogica.
Riconoscere e realizzare con adeguata coordinazione i differenti colpi d'arco fondamentali.
Apprendere i procedimenti necessari per suonare assieme ad altri strumenti, coordinando la propria intonazione e il senso ritmico.

Verifica delle competenze al termine del livello di corso, dopo indicativamente tre annualità.

1. Esecuzione di una scala maggiore o minore, con relativo arpeggio, a 2 ottave in tonalità fino a 4 diesis e 4 bemolle. La scala estratta a sorte sarà eseguita con arcate sciolte e legate.
2. Esecuzione di un programma comprendente tre brani scelti dal repertorio e differenziati per autore, genere, periodo: studio, danza, tempo di sonata.
3. Prima vista: lettura estemporanea di un breve brano di difficoltà relativa al livello.
Prova eventuale: breve elaborato scritto, esposto a voce, preparato dallo studente su un argomento concordato con il docente nell'ambito del ciclo.

Secondo livello

Competenze da conseguire

Acquisire un buon controllo dell'intonazione in tutte le posizioni, compreso l'uso del capotasto. Sviluppare un'adeguata tecnica dell'arco e della mano sinistra (vibrato) al fine di raggiungere una buona qualità di suono.

Acquisire la padronanza necessaria per la velocità di esecuzione richiesta dal brano.

Produrre, attraverso un uso espressivo e comunicativo dell'arco le sonorità adeguate al carattere del brano.

Sviluppare la capacità di dialogare con altri strumenti con particolare attenzione all'intonazione, il senso ritmico e la dinamica.

Sviluppare la capacità di realizzazione estemporanea di un accompagnamento a una melodia di sedici battute assegnata; sviluppare la capacità di improvvisare una melodia su schema armonico dato.

Verifica delle competenze al termine del livello di corso, dopo indicativamente tre annualità.

1. Esecuzione di una scala e arpeggio maggiore e della relativa minore a tre ottave con arcate sciolte e legate, estratta a sorte. Esecuzione di una scala a terze e a seste di Do, Sol, Re, e Fa fino alla V posizione, estratta a sorte.

2. Esecuzione di un programma comprendente tre brani scelti dal repertorio e differenziati per autore, genere, periodo: studio, sonata, danza o pezzo caratteristico. Almeno uno dei brani deve prevedere l'intervento di un altro strumento. Almeno uno dei brani in programma va eseguito a memoria

3. Prova di autonomia

prima vista: lettura estemporanea di un brano di difficoltà relativa al livello;

esecuzione di un brano consegnato dalla commissione mezz'ora prima e preparato in autonomia dallo studente in apposita aula studio;

elaborato scritto, esposto a voce, su un argomento a scelta e relativo al programma presentato.

Terzo livello

Competenze da conseguire

Acquisire un buon controllo dell'intonazione in tutte le posizioni.

Acquisire un buon controllo nei cambi di posizione in tutte le posizioni.

Realizzare correttamente e sviluppare sia i colpi d'arco fondamentali che i colpi d'arco saltati (balzato, spiccato, gettato).

Eseguire con proprietà stilistica e caratterizzazione espressiva composizioni di diversi periodi storici.

Ascoltare con spirito critico la propria esecuzione: auto percezione e auto correzione durante la fase di studio e di esecuzione; immaginazione e intuito nella soluzione di problemi, nello studio e durante l'esecuzione; comunicazione musicale di efficacia espressiva.

Verifica delle competenze al termine del livello di corso, dopo indicativamente tre annualità

1. Esecuzione di un programma della durata di almeno trenta minuti, comprendente tre importanti composizioni scelte dal repertorio, differenti per autore, genere, stile e periodo. Indicativamente: Studio (D. Popper, 40 Studi per violoncello), Suite (J.S. Bach), Sonata, Concerto (Concerti di difficoltà media).

2. Lettura a prima vista, studio veloce: lettura estemporanea di un brano di media difficoltà; preparazione e esecuzione di un brano di media difficoltà assegnato un'ora prima.

Conoscenza dello strumento e cultura relativa (repertorio principale): prova in forma di colloquio.

